



DETERMINA A CONTRARRE

(ex art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016)

Disp. n. 118 del 05/07/2018

Oggetto	FORNITURA DI BIG BAGS PRESSO GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE DEL CENTRO OPERATIVO DI TARANTO EST
Tipo di appalto	Formiture
Approvazione intervento	
Luogo di esecuzione	Il materiale dovrà essere fornito e depositato negli impianti di depurazione di Martina Franca e Lizzano secondo le indicazioni di AQP
Breve descrizione dell'intervento	L'intervento è relativo alla fornitura di sacconi big bags per gli impianti di depurazione del Centro Operativo di Taranto Est (Avetrana, Crispiano, Faggiano, Grottaglie, Lizzano, Manduria, Martina Franca, Maruggio, Montemesola, Pulsano, San Giorgio Ionico, Torricella)
Motivazione	Necessità di raccogliere e contenere il materiale grossolano vagliato dalla grigliatura e dissabbiatura.
Individuazione degli operatori economici	Selezione degli operatori economici tramite l'utilizzo dell'Albo Fornitori qualificati sulla piattaforma telematica ovvero indagine di mercato esplorativa o scelta diretta adeguatamente motivata - Categoria non definita nell'elenco categorie merceologiche Albo Fornitori di AQP
Requisiti di ammissione	<p>a) Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o nel corrispondente Albo Professionale (n. iscrizione _____) per attività nello specifico settore oggetto del contratto</p> <p>b) Assenza di cause di esclusione stabilite dall'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016; Ovvero</p> <p>In caso di fornitori qualificati, operativi nella specifica categoria di riferimento sull'Albo Fornitori telematico di AQP, conferma dei requisiti dichiarati ovvero aggiornamento degli stessi.</p>
Importo a base d'asta	<p>2.000 pezzi da cm 90x90x120 h prezzo euro/cadauno 5 al prezzo totale 10.000,00</p> <p>800 pezzi da cm 90x90x160 h prezzo euro/cadauno 6 al prezzo totale 4.800,00</p> <p>600 pezzi da cm 90x90x180 h prezzo euro/cadauno 7 al prezzo totale 4.200,00</p> <p>Totale a base d'asta € 19.000,00 per forniture (soggetti a ribasso)</p>
Durata dell'appalto	Giorni 90 naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine
Tipologia di procedura	Affidamento in conformità a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lettera a) mediante individuazione dell'operatore economico tramite indagine di mercato preliminare esplorativa.
Criterio di aggiudicazione	Minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016
Modalità di stipulazione del contratto	Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n.50/2016, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri (ordine SAP).
Pagamenti	I pagamenti saranno effettuati in unica soluzione a fornitura effettuata
Modalità di finanziamento	Il finanziamento della spesa è a totale carico dei proventi tariffari di AQP per l'importo complessivo di € 19.000,00 a valere sul conto economico
Responsabile del Procedimento	Ing. Nicola Notarnicola

Giusta procura conferita con atto per rogito del Notaio Cesare Cerasi di Bari in data 09/11/2018 rep. n. 7 - racc. n. 5, reg. a Bari in data 14/11/2017 al n. 33834/IT

Il Dirigente della Struttura Territoriale Operativa Ta/Br: ing. Emilio TARQUINIO

Determina a Contrarre n. 118/2018 - Importo complessivo: € 19.000,00

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO FORNITURA DI BIG BAGS PRESSO GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE DEL CENTRO OPERATIVO DI TARANTO EST

All'uopo, il sottoscritto Nicola Notarnicola, nato a Putignano (BA) il 18/10/1976 domiciliato per l'incarico presso la sede della società, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, in qualità di Responsabile Area Esercizio Depurazione Taranto e Area Esercizio depurazione Brindisi di cui alla nomina prot. n. 34910 del 29.03.2018 – OdS n. 232,

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

l'assenza di cause di incompatibilità con riferimento all'operatore economico:

- **SACCHERIA F.LLI FRANCESCHETTI SPA**

affidatario diretto del lavoro/servizio/fornitura in somma urgenza, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'art. 51¹ del c.p.c.;

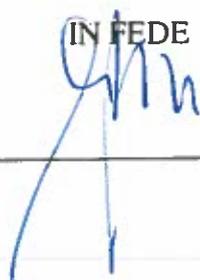
l'assenza di situazioni di conflitto d'interesse di cui all'art. 42² del D. Lgs. n. 50/2016;

di non aver concorso, con dolo o colpa grave, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;

di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, e successive integrazioni, nonché delle norme del Codice Etico e di quelle previste dal Modello 231 della società AQP S.p.A., in relazione al presente incarico e di impegnarsi, pertanto, a tenere un comportamento in linea con il suddetto Codice Etico e con il Modello, per le parti applicabili, e comunque tale da non esporre la Società al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal suddetto Decreto Legislativo;

di essere a conoscenza delle disposizioni e di rispettare i principi contenuti nel piano aziendale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

IN FEDE



¹ Il giudice ha l'obbligo di astenersi : 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore

² Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62.

Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico

Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

³ Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.